

Trasporti, incontro in Comune tra l'amministrazione e i rappresentanti dei pendolari



ORVIETO – Si è tenuto questa mattina nella Sala delle Quattro Virtù del Comune di Orvieto l'annunciato incontro tra l'amministrazione comunale di Orvieto – presenti il sindaco, **Roberta Tardani**, e l'assessore ai Trasporti, **Gianluca Luciani** – e i rappresentanti del **Comitato pendolari Roma-Firenze** e del **Coordinamento dei comitati dei pendolari umbri**.

Nel confronto sono state analizzate le principali problematiche relative ai collegamenti nelle tratte Firenze-Orvieto-Roma e Roma-Orvieto-Firenze sulla scorta di un **puntuale monitoraggio relativo all'ultimo anno**. I rappresentanti dei pendolari hanno illustrato le principali esigenze e soluzioni per migliorare la situazione a partire da una **riduzione dei tempi di percorrenza** e dal rispetto degli orari soprattutto per i treni che presentano maggiori criticità con particolare **attenzione ai treni più frequentati dai pendolari**, nello specifico IC596, IC598, RV4096, RV4104 e RV4106.

L'abbattimento dei tempi di percorrenza passa anche dalla risoluzione delle **criticità del treno IC 598 da Roma Termini (18.15)** che con il cambio di orario di dicembre parte dal binario 2 est e accumula *“un ritardo medio in partenza di 15*

*minuti che si traduce in un ritardo complessivo su Orvieto che va dai 20 ai 50 minuti al giorno”, così come **“l’instradamento pressoché quotidiano dei treni RV4104 e RV4106 in linea convenzionale tra Roma e Orte”** provoca **“un conseguente aumento dei tempi di percorrenza di 30 minuti”**.*

È stata inoltre sottolineata la necessità dell’**istituzione di un collegamento verso Roma nella fascia oraria compresa tra le 7.45 e le 8:15 e di un collegamento** . *“Non esiste infatti – hanno spiegato – un collegamento verso Roma tra il treno IC 581 delle 7:25 e il RV 4099 delle 8:57 che comunque termina la corsa a Roma Tiburtina ed ha un tempo di percorrenza di circa 2 ore e per il quale si auspica un instradamento in direttissima tra Orte e Roma, al fine di ridurre i tempi di percorrenza”*. È stato infine richiesta l’introduzione di **un collegamento verso Roma la domenica mattina**, necessario dopo il buco creatosi con l’orario invernale, la reintroduzione degli IC581 e IC598 nell’elenco dei **treni garantiti in caso di sciopero** e il mantenimento della **Carta Tutto Treno**.

Nell’incontro è stato discusso anche degli interventi di riqualificazione del **parcheggio di Piazza della Pace** e di un **maggiore presidio del piazzale della stazione in orario serale**.

*“È stato un **incontro molto positivo** – commentano il sindaco **Roberta Tardani** e l’assessore ai Trasporti **Gianluca Luciani** – nel quale abbiamo condiviso le esigenze che avevamo [già discusso nel tavolo aperto martedì scorso con la Regione Umbria e la direzione regionale Umbria di Trenitalia](#) ma che serviranno nel **successivo confronto con la divisione Intercity e con la direzione regionale Toscana** dalla quale dipendono la gran parte dei convogli sovraregionali che attraversano il nostro territorio, a partire dai RV4104 e RV4106. Quello che abbiamo apprezzato – sottolineano – sono stati i toni e **l’approccio costruttivo da parte dei rappresentanti dei pendolari**. La legittima rivendicazione di centinaia di viaggiatori che chiedono di migliorare la propria qualità di*

vita, infatti, è la **battaglia di una città intera**. È la battaglia di un territorio che lavora per avere migliori collegamenti per essere più attrattivo e che **non può essere esasperata e strumentalizzata dalle scadenze elettorali**. Sul tavolo ci sono dunque **proposte concrete e operative** da portare avanti con forza insieme. Quanto agli interventi su Piazzale della Pace – aggiungono – da febbraio partirà la **sostituzione degli impianti di illuminazione pubblica con luci a led** che interesserà anche la zona in questione e migliorerà la situazione. Sul piazzale della stazione è in corso un lavoro congiunto con Rfi per un **progetto complessivo di restyling dell'area** e nel frattempo solleciteremo anche un maggiore presidio delle forze dell'ordine nelle ore serali".